



REGISTRO ORDINANZE SINDACALI
UFFICIO DEL SINDACO
Ordinanza N. 6 del 14/04/2020

OGGETTO: Emergenza covid-19. Misure di contenimento da attuarsi nel territorio comunale per evitare il diffondersi del coronavirus. Proroga della chiusura al pubblico degli Uffici Comunali e della modalità di lavoro agile.

IL SINDACO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato in gazzetta Ufficiale n. 97 del 11.04.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 aprile 2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato in gazzetta Ufficiale n. 88 del 02.04.2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

RICHIAMATO in particolare quanto disposto all'art.87 che testualmente dispone:

1. *Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta*

del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
 - b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*
- 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.*
 - 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva.*

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri:

- del 1° marzo 2020,
- del 4 marzo 2020,
- del 8 marzo 2020,
- del 9 marzo 2020,
- del 11 marzo 2020,
- del 22 marzo 2020;

VISTE le ordinanze in materia di igiene e sanità pubblica emesse dal presidente della Regione Sardegna che prevedono misure straordinarie a tutela della salute pubblica, per il contenimento della diffusione sul territorio regionale della epidemia covid-19;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n.4 del 23.03.2020 recante "Emergenza Covid-19. Gestione smart working e conferma chiusura uffici comunali al pubblico per evitare il diffondersi del coronavirus nel territorio comunale;

ATTESA la necessità, pertanto, di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 art. 50 comma 5 e art.54 comma 2;

DISPONE

1. Di dare atto della prosecuzione della chiusura degli Uffici Comunali e della Biblioteca Comunale al pubblico;
2. Di dare atto della prosecuzione della modalità di lavoro agile;
3. Di dare atto che queste disposizioni sono valide fino al 3 maggio 2020, fermo restando che eventuali rinnovi potranno intervenire in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Il Sindaco

Clara Michelangeli